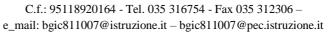


Obiettivi relativi agli apprendimenti:

Ministero dell'Istruzione Istituto Scolastico Comprensivo "V. Muzio"

Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo <u>www.icmuzio.edu.it</u>





Piano di lavoro annuale dell'Insegnante: Mauro Angela Classe3A DisciplinaReligione Anno Scolastico 2021/2022		
Premessa Si dichiara che gli obiettivi di apprendimento di seguito elencati saranno tutti oggetto di attività e percorsi didattici mirati, come previsto dalle <i>Indicazioni Nazionali</i> (2012). Il raggiungimento di tali obiettivi verrà sottoposto a osservazioni e verifiche periodiche, che permetteranno di definire la complessità del percorso di apprendimento effettuato dagli alunni.		
Criterio generale: 1 Dio e l'uomo Obiettivi relativi agli apprendimenti: 1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. Contenuti/ottività		
Contenuti/attività 1.1 Le risposte dei miti delle origini alle domande di senso. 1.2 La risposta della scienza. 1.3 La risposta della religione.		
Criterio generale: 2 La Bibbia e le altre fonti Obiettivi relativi agli apprendimenti: 2. Leggere, ascoltare e saper riferire alcune pagine bibliche riguardo il racconto della creazione. 3. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. 4. Leggere, ascoltare e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali sulle vicende e le figure principali del popolo d'Israele.		
Contenuti/attività 2.1 La creazione nella Bibbia. 3.1 Alla scoperta della Bibbia: origine e struttura. 3.2 Il linguaggio simbolico della Bibbia: lettura di brani dell'A.T. 4.1 I grandi patriarchi. Lettura di brani tratti dall'Antico Testamento.		
Criterio generale: 3 Il linguaggio religioso Obiettivi relativi agli apprendimenti: 5. Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica, conoscere i significati, i riti e gli elementi comuni.		
Contenuti/attività 5.1 La Pasqua ebraica. 5.2 La Pasqua cristiana		
Criterio generale: 4 I valori etici e religiosi		

6. Riconoscere che i comandamenti di Dio favoriscono la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile responsabile.

Contenuti/attività

6.1 Valore umano e religioso dei dieci comandamenti.

EDUCAZIONE CIVICA-INTEGRAZIONE CURRICOLO

Come da Linee guida dettate dal MIUR il curricolo di religione viene integrato con l'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica ai sensi della Legge n. 92/2019.

COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
Rispettare le persone umane, le idee altrui, le pratiche e le convinzioni religiose, assumendo comportamenti eticamente corretti.	inviolabili che la riguardano (art. 3, Costituzione)
CONTENUTI	VALUTAZIONE
Diritti dell'infanzia	• La valutazione periodica e finale sarà di competenza del
Festa del Natale e della Pasqua	team docente, e verterà su osservazioni effettuate in relazione al grado di partecipazione degli alunni e alla maturazione delle loro competenze.

Metodologia didattica

L'insegnamento della religione valorizza l'esperienza dell'alunno. Il bambino è considerato portatore di esperienze, di messaggi, di domande che vogliono risposte adeguate.

Partendo dalle sue riflessioni sulle esperienze, si amplia il discorso a situazioni nuove, si individuano i valori religiosi presenti nell'ambiente in cui egli vive, per maturare atteggiamenti di attenzione, nei confronti della realtà.

I contenuti vengono presentati in modo graduale e progressivo, tenendo presenti i processi di maturazione della personalità degli alunni e ne favoriscono la crescita armonica ed integrale.

L'adozione di questi criteri consentirà una costante correlazione tra esperienza e dato cristiano.

L'acquisizione delle conoscenze e dei valori religiosi viene favorita dall'uso frequente del documento biblico e delle attività tipiche dell'esperienza scolastica (lettura di testi, conversazioni, esplorazione dell'ambiente, drammatizzazione, attività di ricerca personale o di gruppo, ecc.) e prevede l'uso di diversi tipi di linguaggio (verbale, iconico, musicale, ecc.)

Dapprima si suggeriscono attività semplici come il colorare figure, fare dei collages, rispondere a facili domande per giungere poi al confronto con le diverse sensibilità degli alunni, al lavoro di gruppo, al dialogo assembleare, all'approfondimento interdisciplinare, all'accostamento del dato biblico e alla tematica religiosa, alla realtà in cui vivono i bambini.

In caso di emergenza sanitaria la tradizionale didattica in presenza potrà essere sostituita dalla didattica digitale integrata che verterà dell'ausilio di piattaforme digitali.

Strumenti

Quaderno, libro di testo e/ o libro digitale schede, cartelloni, computer / tablet, internet, lim, gsuite meet, mail istituzionali, registro elettronico.

Verifica e criteri di valutazione

Periodicamente gli obiettivi prefissati vengono verificati mediante l'osservazione sistematica sul comportamento e sul profitto degli alunni.

Le prove specifiche di verifica vengono somministrate al termine delle unità didattiche.

La verifica degli apprendimenti avviene attraverso:

- * prove orali, conversazioni guidate;
- * prove scritte, questionari con scelte multiple, completamento di affermazioni, vero o falso;
- * osservazioni dirette dell'insegnante sugli atteggiamenti degli alunni;
- * prove autovalutative.

Naturalmente, l'aspetto valutativo dell'insegnamento dell'educazione religiosa, non può prescindere dalla continua registrazione del livello di partecipazione dei singoli alunni.